

Martedì 10 Febbraio 2015
Ristorante Fossa Mala – Fiume Veneto
Interclub RC San Vito al Tagliamento – Lignano Sabbiadoro
Relatore: Magg. Salvino MACLI cc Carabinieri

“Come difenderci da eventuali intrusi all’interno delle nostre abitazioni”

Bell'Interclub, nato dall'iniziativa del Club di San Vito e cui si sono associati, oltre al nostro Club, anche il Club di Lignano. Presenza cospicua, non soltanto per la partecipazione di tre Club, ma per l'oggettivo e concreto interesse per il tema della serata: “Il fenomeno crescente dei furti nelle abitazioni”. La serata si è svolta nella bella cornice del Ristorante Fossa Mala di Fiume Veneto.

Il Maggiore Salvino Macli, comandante del reparto operativo provinciale di Pordenone dei Carabinieri, è nato a Palermo il 14 luglio 1976, e ha intrapreso la carriera militare nel 1996, frequentando l' "Accademia Militare" di Modena e la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma. E' laureato in Giurisprudenza all'Università “La Sapienza” di Roma ed in Scienze della Sicurezza interna ed esterna all'Università “Tor Vergata” di Roma. Ha conseguito il Master di I livello in “Polizia Giudiziaria” presso l'Università degli Studi di Palermo e frequentato vari corsi di approfondimento professionale e sulla sicurezza. Dopo una prima esperienza quale Comandante di Compagnia presso la Scuola Allievi Carabinieri di Reggio Calabria, da Tenente e Capitano ha maturato diversificate e significative esperienze professionali, prima quale Comandante di Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Monreale e poi come Comandante di Compagnia Territoriale di Petralia Sottana (PA) e Mestre (VE). Da Ufficiale Superiore, dopo aver frequentato il Corso d'Istituto a Roma, è stato chiamato ad assumere l'incarico di Comandante del Reparto Operativo del Comando Provinciale di Pordenone. E' insignito della Croce d'Argento per anzianità di servizio e della Medaglia di Bronzo al merito di lungo comando dell'Esercito; ha conseguito nel corso della sua carriera vari encomi per attività di servizio.

Il Maggiore Macli ha mostrato, con l'ausilio di alcune *slides*, le tecniche più frequenti attraverso le quali vengono violate le nostre abitazioni. Il Maggiore ci ha anche illustrato, con molto senso pratico e dovizia di particolari, le contromisure che possono essere adottate per contrastare il fenomeno. Spesso la capacità di fare fronte ai furti risiede nel buon senso e in alcuni semplici accorgimenti che purtroppo vengono trascurati. Il fenomeno, ci ha spiegato il Maggiore, risiede anche in una frammentazione sociale che ha reso più lasco il controllo del territorio. In tempi passati veniva esercitato - da un paese, da un quartiere, da una comunità - un controllo decisamente più serrato. Oggi peraltro, complici i fenomeni di immigrazione senza controllo e la crescente crisi economica, si assiste a una decisa recrudescenza del fenomeno.

In sintesi: più attenzione, rispettare alcune regole di buon senso, adottare quegli accorgimenti che la tecnica ci mette a disposizione, possono aiutare a rendere più sicure le nostre abitazioni. I furti, oltretutto, hanno conseguenze non solo pratiche ma anche psicologiche, ingenerando un profondo senso di insicurezza.

Grazie al Maggiore Macli: la sicurezza e la competenza mostrate ci hanno da una parte reso orgogliosi, dall'altra hanno rafforzato il nostro senso dello stato.

(MF)